



La Basilica di Massenzio gremita di cittadini durante il dibattito di ieri sera sulle proposte del PCI per il ruolo di un'Italia risanata nella Comunità economica europea

Una folla attenta ha dato vita alla Basilica di Massenzio a una lezione collettiva di politica

L'Italia e l'Europa: dialogo in pubblico

Da Giorgio Amendola, Altiero Spinelli, Luigi Petroselli, oratori della manifestazione, il microfono è passato più volte ai lavoratori, le donne, gli studenti presenti - L'impegno di rivendicare, e imporre con la vigilanza del popolo, lo svolgimento ordinato delle elezioni - L'isolamento morale e politico dei caporioni fascisti e lo sforzo per conquistare alla democrazia una massa di giovani - Il ruolo del nostro Paese, risanato e rinnovato, nella CEE - La discussione sulle proposte del PCI per la politica estera e la difesa

Recuperati dalla giunta regionale 25 miliardi sulle spese previste

Nuovi fondi per i trasporti con i risparmi sul bilancio

Stanziali 9 miliardi per l'entrata in funzione dell'Acotral - Nominato il direttore dell'azienda - Sei miliardi a favore del credito alle attività produttive - Varata la proposta di legge per l'inchiesta sui fondi dell'anno santo

La giunta regionale ha approvato ieri le variazioni al bilancio presentate dall'assessore Dell'Unto. Riducendo le spese correnti e rivedendo alcune voci di uscita e di entrata, sono stati risparmiati circa 25 miliardi. A trarre il maggiore beneficio dalle variazioni saranno i trasporti e il credito alle attività produttive. Per quanto riguarda i primi, i nuovi fondi a disposizione permettono il definitivo decollo dell'Acotral, l'azienda regionale che subentrerà alla Steser e alla Roma nord nella gestione delle autostrade extraurbane del metro e delle ferrovie in concessione. Sarà ora possibile coprire gli oneri fiscali (1 miliardo e 800 milioni) per il passaggio dei beni e dei mezzi alla nuova azienda. Cinque miliardi e 300 milioni verranno utilizzati per l'acquisto di nuovi autobus (una parte consistente di questa somma, comunque, dovrà essere poi rimborsata dallo Stato). Un miliardo e 650 milioni, infine, viene messo a disposizione delle province, come contributo sulle spese che queste dovranno sostenere per tenere in vita l'azienda.

Risolti i problemi finanziari, la giunta ha potuto quindi approvare la proposta di legge, presentata dall'assessore Di Sogni, per il passaggio, il 1° luglio delle autostrade e delle ferrovie regionali all'Acotral. La riforma dei trasporti nel Lazio, dunque, compie un ulteriore passo avanti, tanto più che, sempre ieri, è stato nominato dal consiglio di amministrazione dell'azienda presieduto dal compagno Maderchi, anche il direttore dell'organizzazione, l'ingegner Mario Santi.

Quanto al credito, le variazioni di bilancio permettono alla Regione di mettere a disposizione fondi per circa sei miliardi. In particolare la giunta ha proposto il rifinanziamento per un miliardo dei consorzi di ga-

ranza fidi a favore della piccola e media impresa. Quando il provvedimento diverrà operativo (dovrebbe essere discusso e approvato dal consiglio nei prossimi giorni) metterà in moto prestiti alle aziende per almeno 40 miliardi. Cinquecento milioni andranno, inoltre, ad incrementare il fondo regionale di garanzia per i mutui contratti dalle imprese artigiane.

Anche per la situazione ospedaliera il risparmio realizzato sul bilancio rappresenta una boccata d'ossigeno. Potranno essere iniziati i lavori per la ristrutturazione del «Forlanini» (nel quale verranno realizzati 350 nuovi posti letto), bloccati finora dalla mancanza di fondi. La somma necessaria è di 500 milioni. La legge per l'assistenza ai lavoratori in particolari condizioni di bisogno; somme diverse sono state stanziate anche per il diritto allo studio, l'assistenza scolastica.

Oltre alle variazioni di bilancio, la giunta su proposta del compagno Sarti, ha varato due importanti provvedimenti per l'agricoltura: due miliardi e mezzo sono stati stanziati per la viabilità rurale, l'elettrificazione delle campagne e gli acquedotti, un miliardo e 850 milioni sono stati destinati ad opere di forestazione e di rimboscimento.

L'esecutivo ha poi messo a punto la proposta di legge, che dovrebbe essere presentata nella prossima seduta dell'assemblea, per l'istituzione della commissione di inchiesta sui fondi dell'anno santo. Infine, con una delibera, ha stanziato i fondi necessari al trasporto e al montaggio delle 170 case prefabbricate offerte dalla Regione ai terremotati del Friuli.

Lo sdegno dei democratici

La folla si è alzata in piedi, quando il compagno Petroselli, introducendo l'incontro popolare, ha reso onore al compagno Luigi Di Rosa, assassinato a Sezze dagli squadristi missini. Lo sdegno e la collera dei democratici e soprattutto dei giovani — egli ha detto — sono al colmo: sta a noi comunisti raccoglierci e trasformarli in un nuovo impegno morale, civile

e di lotta per la democrazia. Il primo impegno d'onore: quello di spedire Saccucci in galera. Secondo impegno d'onore — ha affermato il segretario della Federazione — è quello di rivendicare d'alle autorità della Repubblica, e di imporre con la vigilanza del popolo, lo svolgimento ordinato, senza provocazioni, delle elezioni. Esistono a Roma altre bande fasciste, di cui si conoscono ispiratori e mandanti: la coscienza della città — lo sappiamo Ton. Moro e i suoi ministri — esige fatti e non più parole. Terzo impegno, è l'azione di coraggio ideale, culturale e politico per l'isolamento anche elettorale del MSI: un'azione risanatrice per recuperare (tutti cittadini alla democrazia) al quarto punto, nelle zone del segretario della Federazione, vi è stato il grande, vivo appello ai giovani per un voto che ridimensioni a sinistra la Dc e riapra la libera dialettica democratica, una nuova feconda stagione di confronto e di collaborazione tra le forze democratiche e popolari.

Altiero Spinelli ha ripreso il tema del dibattito che riempie i giornali di tutta Europa: l'interrogativo, cioè, se l'Italia, con la partecipazione dei comunisti al governo, potrà partecipare alla comunità, alla costruzione europea. Egli ha affermato che precise responsabilità per l'emarginazione crescente dell'Italia nella CEE sono piuttosto da addebitare a chi dirige da trent'anni la politica del nostro Paese imponendo quel distorto sviluppo che gli impedisce di mantenere un posto adeguato nella comunità.

Proprio per come l'Italia è governata oggi — ha insistito Altiero Spinelli, con il peso della sua esperienza e della sua autorità — esiste dunque il rischio che il nostro Paese perda i contatti con la comunità, mentre gli altri procedono sulla via dell'integrazione. Spinelli si è riferito alla politica del PCI, di rigore

economico e di riforme strutturali, in collaborazione con altre forze politiche e democratiche, per dire che in realtà è proprio questo che la comunità attende dall'Italia. E quindi solo con una formazione governativa basata sulla solidarietà delle forze politiche democratiche e sul più ampio consenso, che potremo mantenere i contatti e gli impegni, consentendo un ruolo attivo dell'Italia nella costruzione della democrazia europea.

Un governo su larghi consensi

Prendendo la parola, il compagno Amendola ha voluto premettere un caldo saluto ad Altiero Spinelli «che ha vissuto 16 anni tra carcere e confino» (garreggia — ha detto il segretario — con i nostri maggiori caratteri), «dal quale ci separiamo nel '37 e con il quale ci ritroviamo oggi in questa battaglia comune». Egli ha ricordato le scelte, anche difficili e dolorose, di quegli anni per la minoranza ristretta che combatteva contro il fascismo, affermando che l'impegno morale e la sincerità si provano nei tempi lunghi, che la forza dell'antifascismo si rivela nei momenti essenziali. Ieri nella Resistenza, oggi per salvare l'Italia dal baratro.

Dopo questo richiamo alla nostra storia (con un affettuoso riferimento personale a Spinelli per il ruolo svolto dallo stesso Amendola nell'escluderlo a suo tempo dall'organizzazione del nostro partito), l'oratore ha sottolineato al pubblico — sempre partecipe e attento in tutti i momenti della manifestazione — il quadro dell'economia capitalistica e italiana, di una crisi mondiale legata al mutamento della posizione egemonica degli Stati Uniti.

spazio sette mobili oggetti novità di design per la casa. Composizione 5H. 60 60 60 181 8. o'kes è un sistema le cui componenti sono solo dei piani che con una semplice operazione di assemblaggio consentono di costruire dei contenitori non è un mobile ma una serie di elementi costruttivi che danno la possibilità di progettare "un mobile" o "una parete attrezzata".

Via s. maria dell'anima 55 interno (piazza navona...)

Fitting il componibile sempre nuovo. Perché ogni giorno diverso. Perché robusto come ci vuole. Fitting... il sistema forte! concessionario Fitting. URBIS ARREDAMENTI. ROMA (Piazza Fiume) VIA PIAVE 86-88 TEL. 480786/479941 VIA CALABRIA 2/8-34/36

itaturist IL MESTIERE DI VIAGGIARE. Roma - Milano - Torino - Genova - Bologna - Palermo

Secondo gli inquirenti sarebbero serviti da nascondiglio alla banda di Nicola Abatangelo

Scoperti dalla polizia due covi NAP a Boccea

Trovato uno schedario con i nomi delle persone « designate » per essere sequestrate o uccise - Si tratterebbe di magistrati, poliziotti, funzionari dello Stato, giornalisti - Tracce di una fuga frettolosa e recente di 4 individui

Due covi, dei NAP si sedevano: «nuovi: armati: profeta...» sono stati scoperti ieri dai agenti dell'antiterrorismo e dell'ufficio politico della questura, in via Diomede Pantaleoni 23, vicino all'incrocio tra via Boccea e via Torrevicchia. Nei appartamenti, attrezzi non comunicanti, sarebbe stato rinvenuto un archivio contenente nomi, indirizzi e fotografie di alcune persone che avrebbero dovuto subire aggressioni. Si tratterebbe — secondo gli inquirenti — di magistrati, funzionari di polizia, ufficiali dei carabinieri (tra gli altri) e sarebbero il capo della « mobile » di Milano, Pasquozzi, il capo dell'antiterrorismo di Milano, Platone e il maggiore dei carabinieri di Roma, Comacchini, altri funzionari di ministero, direttori di carcere e giornalisti. Acquisiti, oem: nome figurerebbe l'indicazione del tipo di azione che i criminali intendevano commettere: « da eliminare », « da sequestrare ».



L'interno dell'appartamento di via Diomede Pantaleoni frequentato dai «nappisti»

I locali — uno di 2, l'altro di 3 stanze — sono stati scoperti nei mattini dal piano terra di una palazzina di proprietà dei fratelli Maria e Umberto Romani in via Diomede Pantaleoni. Secondo i funzionari che indagano, almeno uno degli alloggi sarebbe stato abitato da Nicola Abatangelo, il presunto capo dei NAP arrestato dagli uomini dell'antiterrorismo sabato scorso. Al rinvenimento dei covi si è giunti proprio nel corso delle ricerche avviate dopo la

cattura del capo «nappista». In una scarpia dell'arrestato erano state trovate due chiavi: che hanno poi permesso di risalire ai locali di via Diomede Pantaleoni. Un testimone che aveva assistito alle fasi della cattura di Abatangelo, aveva poi dichiarato di averlo visto alcuni giorni prima, in compagnia di un altro individuo, percorrere a piedi via Diomede Pantaleoni con due grossi scottoni nelle mani. Questa circostanza è stata determinante per localizzare il nascondiglio sta sui fondi dell'anno santo. Infine, con una delibera, ha stanziato i fondi necessari al trasporto e al montaggio delle 170 case prefabbricate offerte dalla Regione ai terremotati del Friuli.

Magazzino delle Aste SETTORE: MOBILI NUOVI Via Bravetta n. 112 (quart. Aurelio) ROMA AUTORIZZATO P.S. E C.C.I.A. ROMA. Importante ASTA di MOBILI NUOVI Prezzi periziati senza aumenti Realizzi per industrie e vendita conto terzi. ESEMPLI: Camere da letto moderne da L. 1.050.000 a L. 530.000. Camere da letto classiche » » 1.150.000 » » 580.000. Sale da pranzo componibili » » 950.000 » » 490.000. Solofiti moderni componibili » » 320.000 » » 150.000. Salofiti classici 700, 800 » » 1.300.000 » » 290.000. Ingressi » » 250.000 » » 120.000. Materassi » » 35.000 » » 15.000. Lampadari » » 20.000 » » 8.000. Quadri a olio su tela » » 30.000 » » 2.800. Diritto fisso 12%. Aperto solo il pomeriggio dalle ore 17 alle ore 22. Giorni d'asta 3, 4, 5, 7, 8 giugno. Sabato aperto mattina e pomeriggio.